

**RECORDATI S.p.A.**  
**VERBALE DELLA**  
**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**  
**Del 13 aprile 2010**

Alle ore 10 del 13 aprile 2010 in Milano via Civitali 1, hanno inizio i lavori dell'assemblea di RECORDATI S.p.A., convocata in sede ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'assemblea, a norma di statuto, l'ing. Giovanni Recordati ed esercita le funzioni di segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il notaio prof. Piergaetano Marchetti

Il **Presidente** avverte che

- è in funzione, per agevolare la verbalizzazione, un impianto di registrazione; prega, pertanto, fin d'ora chi interverrà di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome, precisando se è presente in proprio o per delega (e, in tale ultimo caso, l'azionista delegante);

- avverte, inoltre, che è in funzione un servizio di "interpretariato in simultanea" in lingua inglese, per consentire ai due Consiglieri stranieri, Dr. William R. Gunnarsson e Dr. Walter Wenninger, la migliore comprensione di quanto discusso ed esaminato in Assemblea.

Il **Presidente** dà atto che:

- con avviso di convocazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana parte II n.30, nonché sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in data 11 marzo 2010, è stata convocata per oggi, in questo luogo e ora, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Recordati S.p.A.

- che oltre ad esso Presidente sono presenti oltre gli amministratori Signori:

- MARIO GARRAFFO
- WILLIAM R. GUNNARSSON
- FEDERICO NAZZARI
- CARLO PEDERSOLI
- ALBERTO RECORDATI
- ANDREA RECORDATI
- MARCO VITALE
- WALTER WENNINGER

e i componenti del Collegio Sindacale, Signori:

- Dr. MARCO NAVA - Presidente
- Dr. MARCO RIGOTTI - Sindaco Effettivo
- Dr. ACHILLE SEVERGNINI - Sindaco Effettivo

Il **Presidente** riservandosi di comunicare durante lo svolgimento dell'Assemblea e comunque prima di ogni votazione i dati definitivi circa il numero degli intervenuti e il numero delle azioni rappresentate, informa che risultano finora presenti, in proprio o per delega, n. 72 azionisti, rappresentanti n. 126.566.583 azioni ordinarie, (con riferimento alle quali sono pervenute alla Società le comunicazioni per l'intervento in Assemblea rilasciate dagli intermediari), delle n. 209.125.156 azioni costituenti l'intero capitale sociale, pari a una percentuale del 60,52% dello stesso.

**Il Presidente**

- dichiara l'Assemblea fin d'ora validamente costituita in prima convocazione per discutere e deliberare sulle materie all'ordine del giorno.

- dà atto che:

- l'elenco nominativo degli azionisti partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni da ciascuno possedute e, in caso di delega, del socio delegante, nonché i nominativi degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori e usufruttuari, sarà allegato, quale sua parte integrante, al verbale della presente Assemblea;
- saranno inoltre indicati nel verbale dell'Assemblea o in allegato allo stesso i nominativi dei soggetti che abbiano espresso voto contrario, si siano astenuti o si siano allontanati prima di una votazione, con indicazione del relativo numero di azioni possedute;
- verrà altresì riportata nel presente verbale la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento.

**Il Presidente:**

- invita gli azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto ai sensi dell'art. 120, comma quinto, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 o di altre disposizioni vigenti a farlo presente e ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- informa gli azionisti che desiderano lasciare definitivamente l'adunanza di restituire agli incaricati la scheda di votazione, facendosi identificare;
- prega coloro che desiderano lasciare solo temporaneamente la seduta di consegnare agli incaricati la scheda di votazione munendosi di apposita contromarca.
- comunica che il capitale sociale sottoscritto e versato della Società è pari alla data odierna ad Euro 26.140.644,5, suddiviso in n. 209.125.156 azioni ordinarie;
- gli azionisti che detengono partecipazioni rappresentate da azioni ordinarie con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ufficiali ricevute e tenuto conto dei depositi effettuati per l'odierna Assemblea, sono i seguenti:

NOMINATIVO	NUMERO AZIONI	% DEL CAPITALE
<b>FIMEI S.p.A.</b>	106.000.746	51,166%

<b>TORRE S.S.</b>	6.688.496	3,198%
<b>FIL LIMITED</b> <b>(in qualità di gestore del Fondo Fast European Fund che detiene la partecipazione)</b>	4.187.100	2,395%

La Società possiede n. 11.472.355 azioni proprie, corrispondenti al 5,486% del capitale sociale.

Non consta l'esistenza di pattuizioni previste all'art. 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998.

Il **Presidente** comunica che è stato consentito di assistere all'Assemblea a giornalisti qualificati, esperti, analisti finanziari e che sono presenti inoltre alcuni dipendenti e collaboratori della Società per motivi di servizio, nonché rappresentanti della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Passando a trattare l'ordine del giorno che reca:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 Dicembre 2009; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di approvazione del Piano di Stock Option 2010-2013; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente **informa** che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le Relazioni predisposte dagli amministratori ai sensi della disciplina vigente, è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo

distribuito agli intervenuti. Essa è stata altresì inviata agli azionisti che hanno partecipato alle ultime assemblee della Società e a quelli che ne hanno fatto richiesta. In considerazione di quanto indicato in merito ai depositi effettuati ed all'invio agli azionisti dei documenti di Bilancio, propone, se anche il Collegio Sindacale concorda per la relazione di sua competenza, di aprire la discussione dando lettura delle sole proposte di deliberazione.

La proposta è approvata all'unanimità

Il **Presidente** passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno, che reca:

**Relazione del Consiglio di Amministrazione; Relazione del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 Dicembre 2009; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Anche ai sensi della comunicazione Consob n. 96003558 del 18 aprile 1996 il **Presidente** comunica che in relazione alla revisione dei Bilanci al 31 dicembre 2009 la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A ha impiegato a consuntivo, rispettivamente:

	<u>ore</u>	<u>Euro</u>
per la revisione del bilancio d'esercizio di Recordati S.p.A.:	1.300	75.000
per la revisione del bilancio consolidato di Recordati S.p.A.:	500	
37.000		
per la Revisione Contabile Limitata del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato di Gruppo	300	27.000

Totale	2.100
139.000	

Tali compensi sono allineati a quelli stabiliti nella proposta del 31 gennaio 2005, approvata dall'Assemblea degli azionisti del 6 aprile 2005, e successive integrazioni.

Prima di aprire la discussione, il **Presidente** dà lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione qui riprodotte:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RECORDATI S.p.A.,

- presa conoscenza della Relazione del Consiglio di Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale;
- preso atto delle relazioni di certificazione della società di revisione, riguardanti l'una il Bilancio della Società e l'altra il Bilancio Consolidato;

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2009;
- di destinare come segue l'utile netto di esercizio di Euro 76.068.210,00:

a) per Euro 8.527,00 a riserva legale;

b) per Euro 54.354.520,28 a dividendo in ragione di Euro 0,275 per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco della cedola, con esclusione delle azioni proprie detenute in portafoglio dalla Società a tale data, essendosi nel dividendo proposto per le azioni in circolazione tenuto conto dell'accrescimento del dividendo spettante alle azioni proprie;

- c) per Euro 21.705.162,72 a “Riserva straordinaria”;
- di mettere in pagamento il dividendo a decorrere dal 29 aprile 2010 con stacco della cedola N. 6 dal 26 aprile 2010.”

Gli Azionisti potranno riscuotere il dividendo presso i rispettivi intermediari o, nel caso di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Il **Presidente** apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e sulla deliberazione proposta. La discussione si svolge come segue.

**Leonetti** chiede ragguagli in ordine alla scadenza del brevetto del prodotto Zanedip (lercanidipina) in relazione alla eventuale diminuzione di vendite conseguenti alla cessazione del brevetto ed alla messa a punto di prodotti di combinazione di tale molecola con altri principi. Chiede altresì: quali siano gli effetti delle politiche di contenimento della spesa sanitaria e della riforma Obama sulle vendite, quale lo stato della ricerca di prodotti per le cd malattie rare, le previsioni sull'andamento delle vendite, notizie sull'andamento del processo di internazionalizzazione e sullo stato delle attività nel sito di Latina.

Il **Presidente**, in replica, rammenta che effettivamente il 21 gennaio 2010 è venuta a scadenza il brevetto per la lercanidipina, con le conseguenze tipiche di tali vicende, e così con l'entrata sul mercato di operatori di prodotti generici (4/5 allo stato in Italia, di più in Francia), essendo ovviamente il fenomeno tanto maggiore quanto più forte era la posizione di mercato del prodotto brevettato. La società ha adottato le politiche del caso, vale a dire riduzioni di prezzo, in Italia anche del 55-60%, al fine di preservare il più possibile i volumi, anche se in taluni paesi, come la Francia, la sostituzione per una certa aliquota del prodotto con il generico è imposta. La diminuzione delle vendite trova in parte compensazione con l'incremento di vendite del prodotto di combinazione (lercanidipina più enalapril).

Quanto al contenimento della spesa sanitaria, esso costituisce fenomeno che, in varie forme, si ritrova in vari Paesi, da ultimo anche in Paesi emergenti dal punto di vista della spesa sanitaria, quali, ad esempio, Turchia e Russia che avevano visto sino ad ora un notevole sviluppo dei rispettivi mercati. In Italia il 2010 appare, sotto questo profilo,

un anno particolarmente delicato in quanto potrebbe profilarsi il rischio che, allo splafonamento della spesa farmaceutica ospedaliera, si cerchi di trovare compensazione con misure restrittive sulla spesa territoriale, vale a dire nella rete delle farmacie, che interessa particolarmente Recordati. Il Gruppo è toccato marginalmente dalla riforma Obama, dato che la sua presenza negli Stati Uniti è del tutto marginale, ma anche in tale Paese si inizia a parlare di riduzione della spesa farmaceutica.

Recordati, precisa pure il **Presidente**, è impegnata nella ricerca di farmaci per le malattie rare; nel settore dei cd farmaci orfani Recordati ha conseguito, come precisato in Relazione, notevoli successi in tema di margini e di vendite (nei limiti dei modesti volumi che per definizione hanno i cd farmaci orfani), così come si attendono soddisfacenti risultati dalle ricerche e dai farmaci di associazione nel campo della ipertensione.

L'internazionalizzazione continua a rappresentare una direttrice fondamentale di sviluppo del Gruppo, che ha portato in dieci anni ad una percentuale del 70% i ricavi dall'estero. L'interesse è soprattutto per i mercati emergenti dell'Est Europa e della Turchia, mercati certo non facili nei quali si cerca di coniugare l'investimento con un'attenta misurazione e limitazione del rischio. Negli altri Paesi la politica è quella del consolidamento delle posizioni acquisite.

A Latina, conclude il Presidente, e, precisamente a Campoverde di Aprilia, si colloca la attività del comparto della chimica farmaceutica, un comparto che ha subito un forte impatto concorrenziale da vari Paesi e in particolare dalla Cina e dall'India. Ciò ha inevitabilmente comportato un ridimensionamento dell'attività che si concentra principalmente sui principi attivi destinati all'attività farmaceutica propria, nonché sui principi attivi più competitivi .

**Galeone**, lamenta di aver ricevuto il bilancio con pochi giorni di anticipo, dichiarandosi disponibile per il futuro a venire egli stesso a ritirarlo, una volta avvisato della disponibilità. Chiede quindi una serie di chiarimenti con riferimento alle seguenti pagine del fascicolo a stampa: pp. 23 (aumento dei dipendenti), 25 (miglioramento della posizione finanziaria netta), 60 (se nei debiti verso dipendenti vi sia pure raccolta di risparmio verso gli stessi o se si tratti delle ordinarie voci connesse al rapporto di lavoro), 61 (se non fosse stato preferibile cercare di conciliare la vertenza fiscale), 62 (se lo *spread* verso euribor non sia eccessivo), 67 (ancora sugli "sbalzi" rispetto

all'esercizio precedente della posizione finanziaria netta), 82 (programmi per far fronte alle passività finanziarie), 103 (se non sia il caso di estinguere il residuo mutuo ipotecario di circa uno milione cancellando così l'ipoteca), 117 (quale sia la logica della scansione temporale di rimborso dei debiti a medio lungo termine, garantito da Recordati), 133 (ragione di compensi speciali ai consiglieri Nazzari e Vitale).

**Cogliati**, chiede chiarimenti sugli strumenti derivati di copertura.

**Carminati**, si domanda, in relazione alla previsione di diminuzione dell'utile del 10% se i nuovi prodotti per disturbi alla prostata non possano compensare il calo derivante dalla cessazione del brevetto sulla lercanidipina; si chiede per quale ragione non vi sia traccia in relazione di iniziative con la Cina di cui pure la stampa ha dato notizia; chiede precisazione su quelle che appaiono (pp. 3,22 ,154) diverse indicazioni sull'utile.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**, in replica a Carminati precisa che il prodotto per le patologie della prostata (silodosin), nonché il prodotto per il trattamento delle ipercolesterolemie (pitavastatina) si prevede che contribuiranno significativamente al conto economico dal 2011, mentre per l'esercizio in corso pesa la contrazione conseguente alla nota cessazione del brevetto lercanidipina. Con la Cina è stata concordata una mera licenza di vendita, che sostituisce una precedente ad un concessionario belga. Gli utili cui si riferisce Carminati riguardano a volte quello consolidato e a volte quello della sola capogruppo, secondo il raccordo illustrato in Relazione.

Sui quesiti di Galeone, il **Presidente** offre le seguenti precisazioni:

- l'aumento dei dipendenti deriva principalmente dall'ampliamento dell'area di consolidamento a seguito della acquisizione della Herbacos Bofarma;
- gli altri debiti verso i dipendenti sono per i premi di competenza 2009 pagati nel 2010 e per la quattordicesima mensilità. Non viene svolta attività di raccolta di risparmio e finanziamento verso i dipendenti;
- lo *spread* di 40 *basis point* (0,40) è decisamente favorevole. L'attuale situazione di mercato porterebbe a *spread* nell'ordine di 150 *basis point* sopra euribor. Il finanziamento venne negoziato ad aprile 2008, prima della crisi del credito;
- pur convinti dell'infondatezza della pretesa erariale, a seguito dell'accertamento sono stati effettuati diversi tentativi di transazione con l'Ufficio dell' Agenzia delle Entrate che non hanno avuto esito positivo per volontà di quest'ultima. La

sentenza di 1° grado è stata appellata dall'Ufficio e questo dimostra ancora una volta la ritrosia dell'Agenzia a qualunque compromesso con la Società. Si sta comunque per depositare il ricorso in Cassazione.

- la posizione finanziaria netta di Gruppo è migliorata per la liquidità generata dell'anno. Il debito di 83 milioni è dovuto all'operazione di *private placement* negli Stati Uniti con rimborso nel 2011 e nel 2014. Ad oggi non esiste alcun problema di rimborsabilità a fronte di questo debito, poiché vi è liquidità disponibile. Inoltre esistono ampie linee di credito che possono essere utilizzate;
- l'ipoteca verrà estinta alla estinzione del debito residuo, secondo prassi normale;
- i compensi speciali al consigliere Nazzari sono a fronte di incarichi speciali per seguire i rapporti istituzionali (associazioni di categoria, ecc.) data la grande esperienza di cui gode. Quelli al Consigliere Vitale sono a fronte di consulenza professionale.

Per quanto riguarda le operazioni di *swap* (quesito di Cogliati), il **Presidente** precisa che la politica aziendale è di utilizzare questi strumenti in modo limitato e solamente per operazioni di copertura. A pag. 118 del fascicolo le operazioni descritte sono state effettuate per coprire dei debiti in dollari e sterline (per evitare il rischio valuta) e per ottenere una banda di oscillazione del tasso fra 3,5 e 4,85%. Per le attività di esportazione vengono solamente effettuate delle semplici operazioni di vendita a termine del saldo fra debiti e crediti in valuta.

**Cogliati** si dichiara soddisfatto per la prudenza delle scelte.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e dichiara che sono presenti, in proprio o per delega, n. 72 azionisti rappresentanti n. 126.566.583 azioni delle n. 209.125.156 azioni costituenti l'intero capitale sociale, pari a una percentuale del 60,52 % dello stesso.

Messa ai voti per alzata di mano (ore 11,05) la proposta di delibera sopra riprodotta è approvata a maggioranza.

Contrarie 13.500 azioni (parte delle azioni rappresentate da Biagi), astenute 46.000 azioni (parte delle azioni rappresentate da Dell'Aere e Biagi (come da allegato). Favorevoli le rimanenti azioni.

Il **Presidente** proclama il risultato.

\*

Il **Presidente** passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, che reca:

**Proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Dà lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione qui riprodotte:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RECORDATI S.p.A.,

- presa conoscenza della relazione del Consiglio d'Amministrazione

delibera

- i) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010, di un massimo di n. 20.000.000 di azioni ordinarie RECORDATI S.p.A da nominali Euro 0,125 e, comunque, in misura tale che in qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute dalla Società non abbia mai a superare la quinta parte del capitale sociale, tenuto conto anche delle azioni eventualmente possedute dalle società controllate – ad un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale dell'azione RECORDATI S.p.A. (Euro 0,125) e ad un corrispettivo massimo non superiore alla media dei prezzi ufficiali di Borsa delle cinque sedute precedenti l'acquisto, aumentata del 5%, con un esborso complessivo comunque non superiore a Euro 120.000.000 (centoventimilioni) =;
- ii) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di procedere all'acquisto, anche a mezzo di delegati, di azioni RECORDATI S.p.A., alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, sui mercati regolamentati, nel rispetto e secondo le modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, lett. b), del Regolamento Emittenti;

iii) di prevedere che l'autorizzazione di cui sopra possa essere utilizzata anche (a) ai fini dell'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione corrente ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, secondo modalità, termini e condizioni indicati nella presente delibera, ovvero per adempiere alle obbligazioni derivanti dai piani di stock option già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro, anche ai sensi e per gli effetti della prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un cd. "magazzino titoli" ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 58/1998 con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 (b) ai fini di investimento sui propri titoli, nei termini e con le modalità stabiliti dalle applicabili disposizioni ed eventualmente, nell'interesse della Società e tramite intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 58/1998 con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009; il tutto fatta avvertenza che gli acquisti eventualmente effettuati ai sensi e per gli effetti delle citate prassi di mercato dovranno avvenire nel rispetto delle condizioni operative stabilite per dette prassi dalla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009, ivi inclusi i limiti inerenti al corrispettivo degli acquisti e ai volumi giornalieri che qui si intendono integralmente richiamati. In qualunque momento il numero massimo delle azioni proprie possedute non dovrà comunque superare, come sopra precisato, il limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, tenuto conto anche delle azioni della Società eventualmente possedute da società controllate;

iv) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c. a disporre – anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti e anche mediante operazioni successive di acquisto ed alienazione – delle proprie azioni acquistate in base alla presente delibera, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati, ovvero ai blocchi ovvero tramite offerta pubblica, sia in esecuzione dei piani di stock option già adottati dalla Società e di quelli che dovessero essere adottati in futuro, sia, inoltre, quale corrispettivo per l'acquisizione di partecipazioni e/o la conclusione di accordi nel quadro della politica

di investimenti della Società, attribuendo al Consiglio, e per esso al suo Presidente, la facoltà di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, termini, modalità e condizioni che verranno ritenuti opportuni e fermo restando che l'alienazione delle azioni potrà avvenire per un corrispettivo minimo non inferiore al valore nominale delle stesse, il tutto fatta avvertenza che le disposizioni eventualmente effettuate ai sensi e per gli effetti delle citate prassi di mercato dovranno avvenire nel rispetto delle condizioni operative stabilite per dette prassi dalla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009;

v) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, ogni potere occorrente per dare esecuzione alla presente deliberazione, nel rispetto degli obblighi informativi di cui all'art. 144-bis, terzo e quarto comma del Regolamento Emittenti e , se del caso, degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato, con facoltà di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, anche attraverso intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della citata prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 58/1998 con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009.”

Il **Presidente** apre la discussione sul secondo punto dell'ordine del giorno e sulla deliberazione proposta, precisando che alle domande ed alle richieste di chiarimenti verrà data risposta al termine degli interventi.

**Carminati** annuncia voto favorevole ed esprime l'opinione che si dovrebbe procedere ad acquisti ogniqualvolta i prezzi sono convenienti, piuttosto che riservare gli acquisti solo in funzione di operazioni di scambio.

**Galeone**, viceversa, esprime opinione diversa, ritenendo che non vi sia alcun bisogno di procedere a nuovi acquisti, neppure per scambi azionari o fidelizzazione ai dipendenti; d'altro canto la maggioranza è solida e quindi anche sotto questo profilo non vi è necessità di procedere ad acquisti essendo fisiologico che il mercato registri talvolta fluttuazioni.

Il **Presidente** replica osservando come la Società non intenda compiere interventi speculativi sul mercato, che aggiungerebbero, comunque, ulteriore diminuzione del flottante. La finalità degli eventuali interventi rimane quella del servizio a piani di *stock*

*option* o dello scambio in caso si profilino operazioni di acquisizione il cui corrispettivo possa essere soddisfatto in azioni.

Il consigliere **Vitale**, a sua volta, precisa che il tema è stato ampiamente discusso dai consiglieri indipendenti i quali sono convinti della opportunità della delibera, sempre che gli acquisti restino funzionali a piani di *stock option* o scambi azionari

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e pone ai voti per alzata di mano (ore 11,20) la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione e sopra riprodotta.

Invariati gli intervenuti, la delibera è approvata a maggioranza. Contrarie 87.000 azioni (parte delle azioni rappresentate da Dell'Aere): Astenute 46.000 azioni (parte delle azioni rappresentate da Dell'Aere e Biagi) (come da allegato). Favorevoli le rimanenti azioni.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Il **Presidente** passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, che reca:

**Proposta di approvazione del Piano di Stock Option 2010-2013; deliberazioni inerenti e conseguenti**

Dà lettura, quindi, delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione qui riprodotte:

“L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di RECORDATI S.p.A.,

- presa conoscenza della relazione illustrativa del Consiglio d'Amministrazione che descrive le caratteristiche fondamentali del nuovo piano di stock option proposto

delibera

- di approvare il Piano di Stock Option 2010-2013, finalizzato all'incentivazione e fidelizzazione di dirigenti di Recordati S.p.A. e di società da quest'ultima direttamente o indirettamente controllate, nonché di dipendenti che, sebbene non

appartenenti alla categoria dei dirigenti, siano assegnati a ruoli di particolare rilievo, nel testo allegato al presente verbale;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al Piano di Stock Option 2010-2013, e così, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano medesimo.

Il **Presidente** dichiara aperta la discussione sul terzo punto dell'ordine del giorno e sulla deliberazione proposta, precisando che alle domande ed alle richieste di chiarimenti verrà data risposta al termine degli interventi.

Nessuno chiedendo la parola, il **Presidente** dichiara chiusa la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno e pone ai voti per alzata di mano (per 11,25) la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Invariati gli intervenuti, la proposta è approvata a maggioranza. Contrarie 8.982.754 azioni (Leonetti e Ceola e parte delle azioni rappresentate da Dell'Aere e Biagi), astenute 71000 azioni (parte delle azioni rappresentate da Dell'Aere e Biagi), come da allegato. Favorevoli le rimanenti azioni.

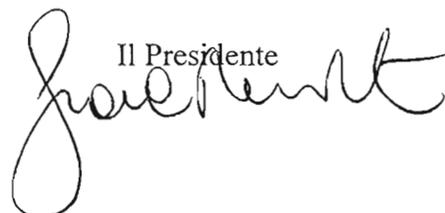
\*

Il **Presidente** proclama il risultato ed esaurite le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, dichiara chiusi i lavori e ringrazia tutti gli intervenuti Sono le ore 11.30.

Il Segretario



Il Presidente



*Elenco Interventi  
An. Rendiconto 13.6.2010*

DELEGATO	AZIONISTI	Totale
Dell'Aere Marta	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND LANDROVER PENSION SCHEME LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM. STICHTING BEDRIJFSPENSIOENFONDS VOOR STICHTING PENSIOENFONDS AKZO NOBEL WEST YORKSHIRE PENSION FUND WHEELS COMMON INVESTMENT FUND BBH LUX/FIDELITY ACTIVE STRATEGY EUROPE COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM G.A. FUND L EQUITIES NOVASTAR VALUE TP GMO FUNDS PLC GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND STICHG BEWR BEROEPVR MANAGEMEN UFCW INTERNATIONAL PENSION PLAN FOR EMPL	10.528,00 1.754,00 915,00 266,00 87.000,00 19.275,00 89.000,00 4.464,00 5.008.600,00 11.964,00 137.400,00 765,00 485.746,00 6.361,00 15.029,00 33.300,00 5.912.367,00
Dell'Aere Marta Totale		5.912.367,00
Biagi Roberta	BARCLAYS GLOBAL INVESTORS PENSIONS MANAGEMENT LTD CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND ENSIGN PEAK ADVISORS INC. ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND NORDEA 1 SICAV PLUMBERS UNION LOCAL 12 PENSION PLAN ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. SAN DIEGO CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST SSGA EMU MIDCAP ALPHA EQUITY FUND STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM ALPHA ADVANTAGE EUROPE FUND BARCLAYS GLOBAL INVESTORS ACTIVE EQUITY FUNDS (DUBLIN)PLC POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC SUNSUPER SUPERANNUATION FUND COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BEST INVESTMENT CORPORATION BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875) BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	12.481,00 318.609,00 38.427,00 25.000,00 541.893,00 177.600,00 94.900,00 14.134,00 3.285.800,00 12.700,00 4.579,00 48.500,00 13.500,00 2.427,00 9.616,00 3.169,00 581.387,00 44.359,00 2.191,00 1.326,00 1.555,00 1.978,00 799,00 5.686,00 24.071,00 119.493,00 27.532,00 5.442,00 14.585,00 1.376,00

	INTERNATIONAL ALPHA TILTS FUND B	30.845,00
	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND (EX IBT 2893)	277.680,00
	SPDR S&P INTERNATIONAL DIVIDEND ETF	153.689,00
	SPDR S&P INTERNATIONAL HEALTH CARE SECTOR ETF	3.270,00
	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	271.457,00
	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.518,00
	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	414,00
	STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN	1.946,00
	STATE STREET MEDICAL BENEFITS TRUST	1.888,00
	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	41.200,00
	BANK OF AMERICA NA TRUSTEE BANK OF AMERICA PENSION PLAN	25.400,00
	JEFFREY COMPANY	19.000,00
	LOUISIANA STATE EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	51.796,00
	MARS GMBH	29.666,00
	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED	17.815,00
	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	28.265,00
	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	
Biagi Roberta Totale		6.390.964,00
Baldi Chiara	FIMEI - FINANZIARIA INDUSTRIALE MOBILIARE E IMMOBILIARE S.P.A.	107.000.746,00
Borellini Liliana	BORELLINI LILIANA	8.000,00
Cogliati Luigi	COGLIATI LUIGI	10.000,00
Magnani DUILIO	MAGNANI DUILIO	10,00
Galeone Cosimo	GALEONE COSIMO	20.000,00
Carminatì Carlo	CARMINATI CARLO	500.000,00
Niccolai Fabrizio	TORRE SOCIETA' SEMPLICE	6.688.496,00
Sonzogni Giansanto	PACCHIANA ROSANGELA	2.000,00
	SONZOGNI GIAN SANTO	10.000,00
Sonzogni Giansanto Totale		12.000,00
Leonetti Giuliano	LEONETTI GIULIANO	24.000,00
Ceola Otello	CEOLA OTELLO	15.000,00
<b>TOTALE PRESENTI</b>		<b>126.581.583,00</b>

